



Comune
di
VIGNATE
Città Metropolitana di Milano

Ufficio Tecnico

SETTORE PIANIFICAZIONE CONTROLLO DEL TERRITORIO - URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI
- MANUTENZIONE PATRIMONIO E DEMANIO - IGIENE AMBIENTALE

DETERMINAZIONE N. 4064 DEL 25.2.2020

**OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO STUDIO AVV. FOSSATI ANDENA ROMANENGI
PER ASSISTENZA E DIFESA NEL GIUDIZIO AVANTI AL TAR PER RICORSO PRESENTATO
DA HYPO ALPE ADRIA BANK SPA - DETERMINAZIONE IMPEGNO DI SPESA – CIG
Z842C2E07F**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il D.Lgs. n. 165/2001.

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 modificato dal decreto legislativo n.56 del 19.4.2017 c.d. "decreto correttivo".

Visto lo statuto comunale.

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Visto il regolamento comunale di contabilità.

Visto il regolamento comunale sui controlli interni.

Visto il decreto sindacale n. 13 del 3.6.2019 di conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore Tecnico al Geom. Massimo Balconi;

Visto il decreto sindacale n. 11 del 29.5.2019 di conferimento incarico alla Dr.ssa Francesca Lo Bruno di Responsabile del Settore Affari Generali;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.77 del 23/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022;

Vista la [deliberazione di G.C. n.100 del 24.12.2019 di Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Anno 2020-2022;](#)

Dato atto, che ai fini del presente provvedimento, il Responsabile Unico del Procedimento risulta coincidente con il Responsabile di Settore;

Visto l'art.192 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., inerente la determinazione a contrattare e le relative procedure, per cui si rende necessario indicare:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base.

Visto l'art. 32 comma 2, del Codice dei Contratti, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Visto l'art. 37 comma 1 del Codice dei Contratti il quale prevede che le stazioni appaltanti, fermo restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisto di forniture, espletamento di servizi ed esecuzione di lavori di importo inferiore a €40.000,00.

Visto l'art. 36 comma 2 lettera a) del Codice dei Contratti il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per un importo inferiore a €40.000,00, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato.

Visto l'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m.i. il quale prevede che: *"Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328_ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure."*

Premesso che:

1) È stata emessa ordinanza dirigenziale n.47/2019 del 10/5/2019 nei confronti delle Società e dei locatari, tra cui la Soc. HYPO ALPE ADRIA BANK SPA, degli immobili di Via Del Lavoro 9, 9/a, 9/B, 9/C a seguito di incendio, con la quale si disponeva la presentazione presso la scrivente Amministrazione Comunale di:

A) una perizia statica strutturale redatta da professionista abilitato, tendente a riscontrare, a titolo distinto, le caratteristiche di idoneità generali del complesso e dei singoli fabbricati individuati catastalmente al:

- 1) Fg. 2 mappale 518
- 2) Fg. 2 mappale 110
- 3) Fg. 2 mappale 434
- 4) Fg. 2 mappale 435

entro e non oltre 15 giorni dalla notifica della presente;

B) attestazione dell'avvenuta presentazione presso l'ATS di competenza del Piano di Lavoro distinto per i fabbricati di cui ai sub. A1), A2) A3) e A4) del punto 8 del presente provvedimento, per la rimozione del materiale con presenza di amianto presso le parti costitutive e di finitura dei fabbricati sopra descritti, anche con la finalità di definire l'accesso ai singoli fabbricati per lo svolgimento delle azioni peritali attinenti le strutture di cui al punto A), considerata la pericolosità del materiale presente, **entro e non oltre 7 giorni dalla notifica della presente;**

C) l'immediato recupero da parte di personale specializzato, del materiale in cemento amianto presso le parti costitutive e di finitura delle unità immobiliari sopra descritte, conseguentemente all'approvazione da parte dell'ATS dei Piani di Lavoro divenuti cogenti ai sensi del D.Lgs. 81/2008 ed alla presentazione di idonee istanze edilizie per l'ottenimento dei titoli abilitativi all'esecuzione dei lavori;

2) con la medesima ordinanza si diffidava altresì all'utilizzo dei fabbricati individuati catastalmente al fg.2 mappali 110, 434, 435 e 518 di Via Del Lavoro 9, 9/A, 9/B e 9/C fino al ripristino di tutte le condizioni di sicurezza;

3) è stata emessa ordinanza sindacale n.8/2019 del 24.12.2019 nei confronti anche della Soc. HYPO ALPE-ADRIA-BANK SPA con sede legale in Via Marinoni 55 22100 UDINE e sede amministrativa in Via Alpe Adria 6 - 33010 Tavagnacco (UD), in qualità di proprietario dell'unità

immobiliare posta in Via Del Lavoro 9/B ed identificata catastalmente al Fg. 2 mappale 518, al fine di:

- a) provvedere **entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla notifica della ordinanza sindacale** al recupero da parte di personale specializzato, del materiale in cemento amianto presso le parti costitutive e di finitura delle unità immobiliari sopra descritte, riscontrandone preventivamente, qualora non presentati, divenuti cogenti ai sensi del D.Lgs. 81/2008 ed alla presentazione di idonee istanze edilizie per l'ottenimento dei titoli abilitativi all'esecuzione dei lavori, definendo come in tale tempistica sia inclusa la presentazione di SCIA alla esecuzione delle opere ai sensi dell'art.22 del D.P.R: n.380/01 e smi;
- b) di provvedere con la massima urgenza e comunque **entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla notifica della presente ordinanza sindacale**, alla rimozione dei rifiuti abbandonati presso l'immobile di proprietà della Soc. HYPO ALPE-ADRIA-BANK SPA con sede legale in Via Marinoni 55 22100 UDINE e sede amministrativa in Via Alpe Adria 6 – 33010 Tavagnacco (UD), in qualità di proprietario dell'unità immobiliare posta in Via Del Lavoro 9/B ed identificata catastalmente al Fg. 2 mappale 518 ed allo smaltimento/recupero degli stessi, nei modi di legge e tramite ditte autorizzate;

VISTO che la Soc. HYPO ALPE ADRIA BANK SPA ha presentato ricorso al TAR per la Lombardia avverso l'ordinanza dirigenziale n.47/2019 notificato alla scrivente Amministrazione in data 12.7.2019 prot.n.11208, nonché un nuovo ricorso al TAR per la Lombardia – motivi aggiunti - avverso l'ordinanza sindacale n.8/2019, in data 17.2.2020 prot.n.2606 e prot. n.2605 rispettivamente al Sindaco quale Legale Rappresentante del Comune di Vignate e al Sindaco quale Ufficiale di Governo;

VISTA la delibera di G.C. del 24.2.2020 con la quale si autorizza il Sindaco a resistere in giudizio avverso i ricorsi presentati;

Ritenuto pertanto richiedere preventivo di spesa allo Studio Fossati Andena Romanenghi per l'espressione di un parere legale, il cui studio risulta inserito nell'Albo degli Avvocati del Comune di Vignate;

Visto il preventivo di spesa che è pervenuto a mezzo pec in data 21.2.2020 prot.n.3007, che è quantificabile in € 4.000,00 oltre a contributo e IVA 22%;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi nei quali l'obbligazione viene a scadere;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al 235 denominato "Spese per liti, consulenze e risarcimenti" del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 – Annualità 2020, sufficientemente capiente;

DETERMINA

1) di procedere all'affidamento allo Studio Fossati Andena Romanenghi e per esso agli Avvocati Fossati e Andena anche a titolo disgiunto, per l'assistenza e la difesa avanti al TAR presentato dalla Soc. HYPO ALPE ADRIA BANK avverso l'ordinanza dirigenziale n.47/2019 del 10.5.2019 e avverso l'ordinanza sindacale n.8/2019 del 24.12.2019;

2) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2020				
Cap./Art.	235	Descrizione	Spese per liti, consulenze e risarcimenti		
Miss./Progr.		PdC finanz.		Spesa non ricorr.	
Centro di costo				Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	ZZ842C2E07F	CUP	
Creditore	Studio Legale Fossati Andena Romanenghi				
Causale	Assistenza legale				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.		Importo	€ 5.075,20	Frazionabile in 12	

3) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data emissione fattura	Scadenza pagamento	Importo
	60 gg dalla data di presentazione	€ 5.075,20

4) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del settore;

5) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

6) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

7) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile unico del procedimento è il Geom. Massimo Balconi;

8) di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Competente per la pubblicazione all'Albo on-line;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Vignate, lì 25.2.2020
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI
F.TO Dr.ssa Francesca Lo Bruno

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE TECNICO
F.TO Geom. Massimo Balconi

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data 25.2.2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
CONTROLLO DI GESTIONE
F.TO Dr.ssa Cristina Micheli

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio
337	25.2.2020	€ 5.075,20	235		2020

Data 25.2.2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
CONTROLLO DI GESTIONE -
F.TO Dr.ssa Cristina Micheli

.....
Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.